

Regione Lombardia
Programma Operativo Regionale 2007-2013
Obiettivo “Competitività regionale ed occupazione”

Asse 1 - Innovazione ed economia della conoscenza

Linea di intervento 1.1.1.1 “Sostegno alla ricerca industriale e all’innovazione di alto profilo nei settori di punta delle PMI”

Azione A: Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in aree tematiche prioritarie
“METADISTRETTI”



LO STRUMENTO

Con il presente bando Regione Lombardia intende sostenere la realizzazione, da parte di PMI lombarde, anche in collaborazione con grandi imprese e centri di ricerca, di progetti di ricerca e sviluppo nelle seguenti aree tematiche prioritarie:

- Biotecnologie alimentari
- Biotecnologie non alimentari
- Moda
- Design
- Nuovi Materiali
- ICT.



OBIETTIVI

I progetti devono essere finalizzati allo **sviluppo di prodotti, processi e/o servizi in una sola tra le aree tematiche** ed essere caratterizzati da un alto livello di innovazione tecnologica che rafforzi la capacità competitiva delle imprese coinvolte.

Deve essere previsto lo sviluppo di nuove tecnologie in grado di modificare prodotti e/o processi, la realizzazione di un prototipo e/o servizio innovativo e la realizzazione di un programma di utilizzo dei risultati.



SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammessi ad agevolazione i seguenti **soggetti**:

- a) PMI in raggruppamenti di almeno 3 soggetti giuridici distinti e autonomi (ATI o partenariato);
- b) grandi imprese raggruppate in ATI/partenariato con le PMI di cui al punto a);
- c) organismi di ricerca, pubblici e privati, raggruppati in ATI/partenariato con le PMI di cui al punto a), aventi sede operativa in Lombardia.

Alla data di presentazione del progetto le imprese devono essere in attività ed avere sede operativa in Lombardia; devono essere in regime di contabilità ordinaria e non rientrare in una delle categorie di esclusione previste dalla normativa europea.

Tra le PMI autonome è individuata la mandataria che raccoglie e coordina la documentazione dei soggetti partecipanti e si relaziona con la Regione a nome di tutti i partners. La mandataria non può essere un soggetto di cui alla lettera c).

Sono ammesse imprese operanti in tutti i settori (compresa attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'All. 1 del Trattato UE, solo per lo svolgimento di attività di ricerca industriale). Sono escluse le attività di trasporti (ATECO 2007, sez. H, div. 49, 50, 51, 53).



ATTIVITA' E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Il progetti possono avere durata massima di 24 mesi (36 per l'area biotecnologie) e devono essere presentati da soggetti che rispondano ai requisiti previsti per i beneficiari e che rispettino le seguenti **condizioni**:

- le PMI devono sostenere almeno il 50% dei costi ammissibili del progetto;
- nessuna impresa può sostenere più del 40% e meno del 10% dei costi ammissibili del progetto;
- le grandi imprese non possono sostenere più del 25% dei costi ammissibili del progetto;
- un organismo di ricerca non può sostenere costi inferiori al 10% dei costi ammissibili del progetto e superiori al 20% del progetto.

Sono ammissibili le seguenti **tipologie di costo**:

1. le spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario purché impiegati per la realizzazione del progetto;
2. strumenti e attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (se non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per la realizzazione del progetto, sono ammissibili solo i costi di ammortamento, con modalità ordinarie, corrispondenti alla durata del progetto);
3. ricerca contrattuale, competenze tecniche, brevetti acquisiti, servizi di consulenza ed equivalenti acquisiti all'esterno delle imprese beneficiarie;
4. spese generali supplementari derivanti dal progetto e imputato con calcolo pro-rata, nella misura massima del 10% dei costi ammissibili del progetto;
5. altri costi di esercizio, inclusi materiali, forniture e prodotti analoghi sostenuti per effetto dell'attività di ricerca.

La spese ammissibili devono derivare da atti giuridicamente vincolanti, essere sostenute da fatture quietanzate ed essere effettuate a partire dalla data di avvio ed entro la data di conclusione. I costi sono ammissibile al netto dell'IVA e di altre imposte e tasse. L'IVA è ammissibile solo se non può essere recuperata dal soggetto beneficiario.



INTENSITA' DEI CONTRIBUTI E DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a Euro 36.000.000, a valere sulle risorse destinate alla dotazione del POR FESR.

Il costo ammissibile di ciascun progetto non potrà essere inferiore ad Euro 500.000.

L'agevolazione, a fondo perduto, **non potrà essere superiore a Euro 1.500.000.**

In ogni caso, l'intensità dell'agevolazione, ai sensi dell' Aiuto di Stato 302/2007, dovrà rispettare i seguenti massimali, già comprensivi delle maggiorazioni applicabili:

Attività	Intensità		
	Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi Imprese
Ricerca Industriale	80%	75%	65%
Sviluppo Sperimentale	60%	50%	40%
Studi fattibilità RI	75%	75%	75%
Studi fattibilità SS	50%	35%	35%

Gli organismi di ricerca ricevono un contributo pari a un'intensità del 70% se, a conclusione del progetto:

- sono titolari dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti con la propria attività;
- hanno il diritto di diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà.

In caso contrario anche agli organismi di ricerca si applicano le intensità previste per le grandi imprese.

L'agevolazione è erogata in tranches:

- 35% a titolo di anticipazione (previa presentazione di fideiussione) se richiesta dal beneficiario;
- 45% del contributo a seguito di effettiva realizzazione delle prime spese di progetto (se c'è stata l'anticipazione, almeno il 80% dell' anticipo ricevuto);
- 20% a saldo, a fronte di rendicontazione complessiva e valutazione definitiva della Regione.



MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E PROCEDURE

Le domande di agevolazione potranno essere presentate entro **le ore 12.00 del 15 ottobre 2009** mediante l'invio telematico tramite il sistema informativo per le imprese appositamente predisposto dalla Regione; entro le ore 12 del 26 ottobre 2009 deve essere inviata anche la copia cartacea.

L'istruttoria e la valutazione delle istanze presentate sono sviluppate con procedura valutativa con graduatorie entro 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Gli ambiti di valutazione riguardano il team di progetto, la qualità del progetto, l'impatto sul mercato.